



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

V COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DELLE INFRASTRUTTURE

Urbanistica, Mobilità e Viabilità, Edilizia Privata, Edilizia Comunale e Residenziale, Lavori Pubblici, Infrastrutture e Manutenzioni, Arredo Urbano, Verde, Parchi e Agricoltura, Ambiente, Agenda 21, Acque Fluviali, Grande Padova e Città Metropolitana, Politiche del Territorio e Sviluppo Urbano Sostenibile, Accessibilità e Vita Indipendente, Programma Periferie Urbane, Progetto Arcella.

II COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE ECONOMICHE E COMUNICATIVE

Tributi e Polo Catastale, Attività Produttive e Commercio, S.U.A.P. - Sportello Unico Attività Produttive, Eventi, Urp, Rete Civica, Comunicazione e Relazioni Esterne, Marketing Territoriale, Programmi e Progetti Comunitari, Politiche per la Tutela del Consumatore, Patrimonio e Partecipazioni, Provveditorato

Seduta del 5 Maggio 2021

Verbale n. 15 della V Commissione

Verbale n. 15 della II Commissione

L'anno 2021, il giorno 5 del mese di Maggio alle ore 16:00, si sono riunite in modalità videoconferenza, in seduta congiunta, la V e la II Commissione Consiliare, regolarmente convocate con lettera d'invito dei Presidenti Antonio Foresta e Nereo Tiso, prot. 201313 del 29/04/2021.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
FORESTA Antonio	Presidente V	P	SANGATI Marco	Componente V	P
TISO Nereo	Presidente II	P	SCARSO Meri	Capogruppo	A
LUCIANI Alain	V. Presidente V	P	MOSCHETTI Stefania	Componente II	P
SACERDOTI Paolo Roberto	V. Presidente V	P	PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A
PELLIZZARI Vanda	V. Presidente II	P	TARZIA Luigi	Componente V	P
PILLITTERI Simone	V. Presidente II	P	LONARDI Ubaldo	Componente V	A
BERNO Gianni	Capogruppo	A	MENEGHINI Davide	Componente II	P
BARZON Anna	Componente II + V	P	BITONCI Massimo	Capogruppo	Ag
BETTELLA Roberto	Componente V	P	MOSCO Eleonora	Componente V	P
GABELLI Giovanni	Componente V	P	CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	P	MONETA Carlo Roberto	Capogruppo	P
FERRO Stefano	Componente II	P	CAPPELLINI Elena	Capogruppo	P
MARINELLO Roberto	Componente V	P	TURRIN Enrico	Componente V	P
RUFFINI Daniela	Componente V	P	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale: l'Assessore all'Ambiente Chiara Gallani, l'Assessore all'Edilizia Privata, Commercio e Attività Produttive Antonio Bressa, il Capo Settore Ambiente e Territorio Ing. Simone Dallai, i funzionari del Settore Ambiente e Territorio Daniela Luise e Giovanni Vicentini.

Su invito del Consigliere Cusumano, è inoltre presente la Presidente della Cooperativa "ènostra" (fornitore cooperativo nazionale di energia elettrica rinnovabile, sostenibile ed etica), dott.ssa Sara Capuzzo.

Partecipano gli uditori della V Commissione Giovanni Bettin e Alberto Andrian.

Segretari presenti: Claudio Belluco, Christian Gabbatore. Segretario verbalizzante: Christian Gabbatore.

Alle ore 16:10 i Presidenti Antonio Foresta e Nereo Tiso, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- *Esame della mozione nr. 141/2021, avente ad oggetto "Promozione locale delle comunità energetiche". Relatore consigliere Giacomo Cusumano.*
- *Varie ed eventuali.*

Presidente Foresta	Saluta e ringrazia i presenti, informa che la seduta è registrata e che il video della stessa, trattandosi di seduta pubblica, sarà successivamente pubblicato (GDPR – Regolamento UE 679/2016) nel sito istituzionale dell'Ente. Procede all'appello nominale. Dà lettura del primo punto all'ordine del giorno: <i>Esame della mozione nr. 141/2021, avente ad oggetto "Promozione locale delle comunità energetiche". Relatore consigliere Giacomo Cusumano</i> . Passa la parola al Presidente Tiso.
Presidente Tiso	Invita il Consigliere Cusumano a introdurre l'argomento.
Consigliere Cusumano	Saluta e ringrazia i presenti. Ricorda che la Commissione si riunisce su richiesta dei capigruppo che hanno evidenziato la necessità di un approfondimento sul tema. Per questo motivo è stata invitata la dott.ssa Capuzzo in qualità di esperta della materia. La ringrazia per la presenza e la invita a spiegare cosa siano le comunità energetiche, quali obiettivi si prefiggano e quale ruolo possano avere le amministrazioni pubbliche nel loro sviluppo.
Dott.ssa Capuzzo	Ringrazia per l'invito. Inizia l'esposizione presentando le attività della cooperativa <i>ènostra</i> , che si occupa di promuovere "un nuovo modello di relazione tra i protagonisti della transizione energetica" attraverso la produzione di energie rinnovabili, la realizzazione di impianti, la fornitura di servizi e soluzioni per il risparmio energetico, la formazione e l'informazione, l'attivazione di comunità energetiche per l'autoconsumo collettivo. Tali comunità prendono le mosse dalla direttiva UE "Rinnovabili RED II", che riconosce ai cittadini il diritto di autoprodurre, autoconsumare, stoccare e vendere energia rinnovabile. I soggetti giuridici abilitati a queste attività prendono il nome di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), costituite attraverso l'aggregazione di persone fisiche, PMI, enti o autorità locali in qualsiasi forma, purché non animate dal profitto come prima finalità. Obiettivo delle CER è fornire benefici ambientali, economici o sociali ai propri membri e al territorio in cui operano. La lunga e complessa evoluzione normativa che riguarda le CER parte dalla citata direttiva, poi progressivamente implementata nell'ordinamento nazionale. Il potenziale di queste comunità, insieme a quello delle configurazioni di autoconsumo collettivo (AUC), secondo alcune stime vede il coinvolgimento di oltre un milione di utenti residenziali e centinaia di migliaia non residenziali nel quinquennio 2021-2025, con benefici in termini di risparmio energetico, incremento dell'utilizzo delle fonti rinnovabili e riduzione delle emissioni. Per i membri aderenti alla CER, tali benefici si concretizzano nel ritiro dedicato dell'energia immessa in rete (del valore di 50 €/MWh), in una tariffa premio riconosciuta dal GSE per un periodo di 20 anni (pari a 110 €/MWh) e nella restituzione delle tariffe di trasmissione stabilita da una delibera di ARERA (circa 10 €/MWh). Il risparmio totale, al lordo dei costi operativi, è dunque di circa 150-170 €/MWh. Tra gli obiettivi delle CER e delle configurazioni di autoconsumo collettivo: favorire la transizione energetica, ridurre i costi delle bollette, migliorare la consapevolezza sull'uso dell'energia, innescare azioni collettive per rivitalizzare le comunità locali e favorire l'inclusione, stimolare l'economia locale creando occupazione e ridurre gli impatti ambientali della produzione di energia. Il percorso che porta alla creazione di una comunità energetica prevede uno studio di fattibilità, la definizione del modello, la raccolta delle adesioni, la realizzazione degli impianti e infine l'attivazione della CER. <i>ènostra</i> partecipa a diverse iniziative pilota in corso nei comuni di Padova, Biccari (Fg), Ledro (Tn), Villanovaforru (Su), Ussaramanna (Su). In tutti questi casi il ruolo dei territori e degli enti locali si è dimostrato centrale per il successo delle iniziative.
Presidente Tiso	Ringrazia per la presentazione e passa la parola all'assessore Gallani.
Assessore Gallani	Ringrazia il consigliere Cusumano per aver portato l'argomento all'attenzione del Consiglio, è un'occasione importante per anticipare l'impegno dell'Amministrazione comunale sul tema. L'Amministrazione è infatti a conoscenza della normativa citata e sta già predisponendo alcuni strumenti per implementarla. Primo tra tutti il Piano d'azione per l'energia sostenibile e per il clima, un documento in corso di predisposizione da parte del Settore Ambiente, che verrà approvato dalla Giunta prima di passare in Commissione e poi in Consiglio. Il documento prevede diverse linee d'azione tra cui lo sviluppo delle comunità energetiche, con l'obiettivo di ridurre le emissioni di almeno il 55% entro il 2030, come previsto dalla normativa europea su clima. Sono previste diverse oltre 100 azioni dedicate all'energia. Il piano non può essere illustrato ai presenti nel dettaglio perché deve ancora essere approvato dalla Giunta. Esprime apprezzamento per la seduta odierna della Commissione perché la condivisione e l'informazione su questi temi sono fondamentali. In merito alla mozione presentata dal Consigliere Cusumano, nota che lo sportello informativo che la mozione chiede di istituire esiste già, è lo "Sportello per il risparmio energetico del comune di Padova", i cui recapiti si possono trovare sul sito istituzionale www.padovanet.it ; è stato creato in collaborazione dal Settore Ambiente e dal Settore Edilizia Privata, è molto utilizzato per il Superbonus 110 e si prefigge gli stessi obiettivi

	<p>enunciati dalla dott.ssa Capuzzo in termini ambientali e sociali, oltre a quello di abbassare bollette. Nell'ambito della futura discussione sul citato Piano vi sarà la possibilità di addentrarsi ancora meglio nel tema delle comunità energetiche.</p> <p>Invita i presenti a consultare, sempre sul sito istituzionale, il percorso partecipato di Agenda 21 per il Paesc.</p>
Assessore Bressa	<p>Conferma che la transizione ecologica è tema prioritario per l'Amministrazione, di cui si sta occupando l'Assessorato all'Ambiente, con la collaborazione dell'Edilizia Privata per il citato Sportello, che ritiene sarà uno strumento utile anche per stimolare lo sviluppo delle comunità energetiche.</p>
Consigliere Ferro	<p>Riferisce di aver indirizzato varie persone allo Sportello e averne ricevuto feedback molto positivi in termini di professionalità e gentilezza, quindi si dice tranquillo e soddisfatto nel sapere che la stessa struttura si occuperà anche delle comunità energetiche. Si tratta di argomenti complessi che l'Amministrazione comunale sta facendo di tutto per semplificare a beneficio degli utenti.</p> <p>Riconosce al Movimento 5 Stelle, pur non essendo la sua parte politica, il merito di aver dato un contributo notevole su questi temi, sia con il Superbonus che con le comunità energetiche.</p> <p>Chiede un esempio concreto della "condivisione virtuale" citata dalla dott.ssa Capuzzo.</p> <p>Chiede un aggiornamento sulla normativa relativa ai vincoli per i pannelli solari per edifici interni alla cerchia delle mura: nel regolamento edilizio era stata prevista la possibilità di installarli purché non fossero visibili dalla strada, ma la norma era stata impugnata dalla Soprintendenza. Chiede se le comunità energetiche si possano basare solo sul fotovoltaico o anche su altre fonti rinnovabili.</p> <p>Chiede se la costituzione di queste comunità possa essere combinata con la richiesta del Superbonus.</p>
Dott.ssa Capuzzo	<p>Risponde che la legge prevede una "interazione costruttiva" tra comunità energetiche e Superbonus: è possibile per una CER beneficiare del Superbonus, ma a prezzo di rinunciare alla tariffa premio, quindi questo abbinamento di fatto non funziona perché il beneficio economico della comunità energetica viene vanificato.</p> <p>Il suo consiglio è di accedere alla detrazione del 50% invece che al Superbonus: in quel caso le due detrazioni sono cumulabili e si può accedere ai benefici della CER, di durata ventennale. Precisa che le comunità si possono costituire intorno a tutte le fonti rinnovabili, non solo al fotovoltaico, si tratta di capire qual è la vocazione dei territori interessati.</p> <p>Ritiene quello della Soprintendenza "un tema delicato": le richieste di derogare ai vincoli andrebbero fatte a suo giudizio a un livello più alto di quello comunale.</p> <p>Spiega cosa si intende per "energia virtuale": chi aderisce a una comunità riceve la stessa bolletta di prima, poi una volta che la CER viene registrata sul portale del GSE, vengono riconosciuti la tariffa premio e altri incentivi alla comunità energetica come soggetto. Tali benefici vengono poi ripartiti tra i membri, in base alle regole da loro stabilite in sede di costituzione della comunità.</p>
Presidente Tiso	<p>Suggerisce al consigliere Ferro di rivolgere un quesito riservato al Settore Edilizia Privata in merito alla questione del fotovoltaico entro le mura. Passa la parola al Consigliere Sangati.</p>
Consigliere Sangati	<p>Chiede se vi è una dimensione minima per costituire una comunità energetica in termini di numero di utenze.</p>
Dott.ssa Capuzzo	<p>Risponde che il numero minimo è 2.</p>
Consigliere Ferro	<p>Chiede, visto il ruolo dei comuni nella costituzione di queste comunità, se sono previsti corsi di formazione o aggiornamento professionale per il personale della PA.</p>
Dott.ssa Capuzzo	<p>Risponde che nei percorsi di affiancamento ai comuni svolti dalla Cooperativa è prevista anche la formazione degli uffici e di tutti i soggetti partecipanti alla comunità energetica.</p>
Presidente Tiso	<p>Preso atto che non vi sono ulteriori richieste di intervento, saluta e ringrazia i presenti e dichiara chiusa la seduta alle ore 17:00.</p>

Il Presidente della II Commissione
Nereo Tiso

Il Presidente della V Commissione
Antonio Foresta

Il Segretario verbalizzante
 Christian Gabbatore